

Via crucis dei nostri giorni

20 marzo 2020

Incontro a te incontro alla Parola
veniamo qui e grande è la tua casa
tu mi hai chiamato qui
tu mi aspettavi qui da sempre
e sono qui e siamo qui
attratti da un amore
fedele come solo tu, Signore Dio.
Verremo a te sorgente della vita
d'ogni uomo d'ogni giorno
ogni cosa Padre l'hai voluta tu.
verremo a te, Signore della gioia,
dell'amore che si dona
di ogni cuore che l'amore attirerà.

CP Nel nome del padre... Il Signore sia con voi.
Breve introduzione del CP

RIT. Tu ci hai redento con la tua croce e risurrezione. Salvaci o Salvatore del mondo.

CP Preghiamo:

Signore Gesù Cristo, colma i nostri cuori con la luce del tuo Spirito,
affinché, seguendo te nel tuo ultimo cammino,
conosciamo il prezzo della nostra redenzione
e diventiamo degni di partecipare ai frutti della tua passione, morte e risurrezione.
Tu vivi e regni nei secoli dei secoli. R. *Amen.*

CP I Stazione – Gesù, tradito da Giuda, viene arrestato

L1 Noi ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

L2 Dal Vangelo secondo Luca (22, 47-49)

Mentre Gesù ancora parlava, ecco una turba di gente; li precedeva colui che si chiamava Giuda, uno dei Dodici, e si accostò a lui per baciarlo. Gesù gli disse: «Giuda, con un bacio tradisci il Figlio dell'uomo?».

L3 Matilde e Timoteo sono una coppia che abita in una delle zone del contagio iniziale: brave persone: avevano resistito, pur essendo commercianti, alla tentazione di "calcare" sui prezzi all'interno del loro piccolo esercizio che dà loro da vivere, ma adesso che hanno dovuto chiuderlo per qualche giorno, si chiedono cosa possono fare per riprendersi da giornate convulse. Hanno pensato a quell'appartamento in montagna raggiunto solo in estate e Natale: l'idea di muoversi, nonostante il divieto, si concretizza a breve. Utilizzando strade secondarie che conoscevano bene raggiungono il paese in montagna. Eppure là il sonno tarda ad arrivare e si ritrovano a riflettere insieme sul loro comportamento che, di fatto, ha eluso direttive ben precise con l'inganno e ha mostrato scarso senso civico.

CP *Signore, donaci la correttezza di seguire direttive civiche per il bene comune, fa' che nessuna scorciatoia ci permetta di eludere leggi e richieste cui dobbiamo attenerci come cittadini, aiutaci a restare sulla retta via, nonostante la stanchezza e i giorni non facili. Stai vicino ai tuoi figli nel momento della prova e liberaci dalle tentazioni.*

L1 Padre Nostro...

Ritornero alla casa del Padre mio

e poi gli chiederò perdono, perché ho sbagliato:

"Padre, no, non sono degno di restare qui, ma tienimi con te, qui con te".

Il Padre che da lontano lo vide, si alzò e poi gli corse incontro ed a lungo l'abbracciò.

"Sia fatta festa, perché questo figlio che era perduto è tornato qui".

CP II stazione - Gesù è condannato a morte

L1 Noi ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

L2 Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 6 - 7. 12. 16)

Come videro Gesù, i capi dei sacerdoti e le guardie gridarono: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Prendetelo voi e crocifiggetelo; io in lui non trovo colpa».

L3 Agnese non riesce a scrollarsi di dosso la tristezza di questi giorni. Si chiede cosa abbia fatto di male per subire una situazione non cercata: la messa delle 8.00 è azzerata e lei non può più fare tesoro di quell'appuntamento giornaliero che le dava tanta serenità anche per la possibilità di scambiare, al termine, due parole con le amiche di sempre con cui condivide la vita. Ma quello che le manca di più è la presenza al pranzo dei due nipotini, Alberto e Paolo, nei giorni in cui la mensa scolastica è chiusa. La loro allegria e le voci squillanti riempivano la casa diventata così vuota da quando il suo Renzo se n'era andato due anni fa. Non dimenticano mai una telefonata al giorno per sentire come sta, ma non è la stessa cosa e Agnese, al momento di rimettere giù il telefono, resta con la cornetta in mano e tanta nostalgia nel cuore che sembra far sanguinare di nuovo quella ferita della perdita di suo marito dopo 62 anni di matrimonio.

CP Signore, aiutaci a ricordare quanti vivono in solitudine, a volte basta una telefonata, un saluto da lontano.

Rendici prossimi a chi non ha nessuno con cui condividere le giornate,

L1 Padre nostro.

Tu sei la mia vita, altro io non ho;

Tu sei la mia strada, la mia verità.

Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.

Non avrò paura sai, se Tu sei con me;
io ti prego: resta con me.

CP III stazione – La Veronica asciuga il volto di Gesù

L1 Noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo

L2 Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai cristiani di Corinto (4, 6)

Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo.

L3 Elena e Francesca sono due amiche della 5G del liceo. Dall'autunno scorso avevano deciso di sostenere la loro compagna Amelia a rischio depressione al termine della relazione più che triennale con Fausto che se n'era andato senza un motivo apparente. Temevano per Amelia che aveva confessato loro di aiutarsi con un po' di "roba" ben sapendo che la "roba" può rendere schiava anche la fibra più forte, anche un tipo sportivo come lei. Da quanto tempo non andava più in piscina, lei che era sempre stata così assidua? Forse la vicinanza di due amiche avrebbe potuto sostenerla, ma adesso tutto diventava più arduo: lo studio per gli Esami diventa di giorno in giorno più faticoso e il fatto di dover stare in casa rende tutto più difficile.

*CP Signore, aiutaci ad asciugare lacrime, a sostenere chi è nel dolore,
fa' che la nostra vicinanza possa aiutare chi è solo e senza affetti,
rendici capacità di aprire gli occhi sulle necessità dei fratelli,
aiutaci a "vedere" e interpretare quanto ci circonda*

L1 Padre nostro

**Dona la pace Signore a chi confida in Te,
dona dona la pace Signore, dona la pace.**

CP IV Stazione - Gesù aiutato dal Cireneo

L1 Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo

L2 Dal Vangelo di Luca: (23, 26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

L3 Fabio è un "giovane" che viveva con la sua mamma, ma ora è solo e ha deciso di mettere a disposizione il suo (scarso) tempo libero finché le forze lo sorreggeranno. Ha scelto la mensa dei poveri e là si reca ad ogni pasto per aiutare a servire in tavola e poi rigovernare la cucina insieme ai volontari. Si ritiene fortunato di quanto ha ricevuto in termini di lavoro della mamma casalinga e ora quell'aiuto gli sembra quasi un rendere indietro i doni gratuiti di tanti anni. Un po' quello che succede alla nostra mensa di Betania alla Casa di Marta...anche in questi giorni di chiusura e coi limiti posti dalla sicurezza per tutti gli ospiti della mensa ogni martedì c'è una borsa della spesa in consegna. La carità trova modi creativi per andare avanti.

CP Signore,

aiutaci al dono della gratitudine

verso i nostri genitori

e tutte le persone che hanno contribuito negli anni della nostra crescita,

rendici capaci di riconoscere quanto ricevuto

e di restituire lo spirito di gratuità nel momento del bisogno;

fa' che sappiamo essere "contagiosi"

in quanto a sensibilità verso il prossimo

rendici in grado di assumerci un impegno e di saperlo continuare nel tempo.

L1 Padre nostro

**Se la nostra vita sarà nuova, se vivremo tra noi con vero amore,
a quest'uomo che cerca la tua strada, noi sapremo donare la tua luce.**

Vicino alla tua casa tu trovi anche il dolore
di chi è rimasto solo fratello ti farai.
Tu sai che grande gioia è il dono di un amico
se vivi in accoglienza il mondo cambierà!

CP V Stazione – Gesù muore in croce

*L1 Noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo*

L2 Dal Vangelo di Matteo

Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!». E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

L3 In questi giorni, ogni mattina alle 7, papa Francesco inizia la Messa da Santa Marta con una intenzione particolare. Facciamo nostre queste intenzioni:

CP Vorrei che oggi pregassimo per gli anziani che soffrono questo momento in modo speciale, con una solitudine interiore molto grande e alle volte con tanta paura. Preghiamo il Signore perché sia vicino ai nostri nonni, alle nostre nonne, a tutti gli anziani e dia loro forza. Loro ci hanno dato la saggezza, la vita, la storia.

L1 Preghiamo oggi per i defunti, coloro che a causa del virus hanno perso la vita; in modo speciale vorrei che pregassimo per gli operatori sanitari che sono morti in questi giorni. Hanno donato la vita nel servizio agli ammalati.

L2 Continuiamo a pregare per gli ammalati. Penso alle famiglie, chiuse, i bambini non vanno a scuola, forse i genitori non possono uscire; alcuni saranno in quarantena. Che il Signore li aiuti a scoprire nuovi modi, nuove espressioni di amore, di convivenza in questa situazione nuova. È un'occasione bella per ritrovare i veri affetti con una creatività nella famiglia. Preghiamo per la famiglia, perché i rapporti nella famiglia in questo momento fioriscano sempre per il bene.

CP Vorrei fare con tutti voi una preghiera speciale per le persone che con il loro lavoro garantiscono il funzionamento della società: i lavoratori delle farmacie, dei supermercati, del trasporto, i poliziotti. Preghiamo per tutti coloro che stanno lavorando perché in questo momento la vita sociale, la vita della città, possa andare avanti.

Ti chiedo perdono, Padre buono
per ogni mancanza d'amore,
per la mia debole speranza,
e per la mia fragile fede.
Domando a te, Signore,
che illumini i miei passi
la forza di vivere, con tutti i miei fratelli,
nuovamente fedele al tuo Vangelo.

CP VI stazione - Gesù è Risorto

*L1 Noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo*

L2 Dal Vangelo secondo Luca (24, 1-6)

Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto"

L3 Matteo è un insegnante e in questo periodo di sospensione dell'attività didattica sta facendo lezione in rete, come Costanza sua moglie. Per entrambi l'orologio avanza senza che il collegamento venga mai interrotto, intenzionalmente. Non riflettono certo su questo fatto, ma sembra che considerino il proprio tempo come un qualcosa di dono e di cui fare dono a loro volta al di là di ogni rivendicazione sindacale. In questo modo, però, gli studenti, come Marta, la loro figlia adolescente, avvertono una comprensione dei loro bisogni e attese che, spesso diventa preziosa in un momento di ansia e difficoltà.

L1 Padre nostro

“Riflessione a due voci” di don Federico e diacono Massimo

Tu mi guardi dalla Croce
questa sera, mio Signor;
ed intanto la Tua voce
mi sussurra: “Dammi il cuor!”
Questo cuore sempre ingrato
oh, comprenda il tuo dolor;
e dal sonno del peccato
lo risvegli, alfin, l’Amor!
Madre afflitta, tristi giorni
ho trascorso nell’error;
Madre buona, fa’ ch’io torni
lacrimando, al Salvator!

Preghiera alla B.V. dei Miracoli

O Maria,

da te noi abbiamo ricevuto Gesù, nostro Salvatore.

Tu sei la nostra protezione. Tu sei la fiducia dei sofferenti.

O Beata Vergine dei Miracoli,

chiediamo la tua materna intercessione presso il Padre, perché guardi con misericordia alla nostra condizione oggi, che siamo nel mezzo di una nuova epidemia virale. Fa' che questa emergenza porti tutti a una profonda riflessione sul senso della vita e convinca tutti della necessità della solidarietà universale.

Alla intercessione della Beata Vergine dei Miracoli,

che già un tempo protesse la città di Saronno dal contagio del male, rinnovando il voto fatto fin dal 1577 dai saronnesi, ancora oggi affidiamo tutti gli ammalati e le loro famiglie. Affidiamo i membri della nostra società, perché svolgano il proprio compito e rafforzino lo spirito di servizio per il bene di tutti. Maria, alla tua preghiera affidiamo i medici e gli operatori sanitari in prima linea, gli operatori sociali e gli educatori.

O Beata Vergine dei Miracoli,

chiediamo la tua intercessione perché il Padre nostro benedica la famiglia umana e ci aiuti a dare ciascuno il proprio contributo per combattere e vincere ogni male.

O Beata Vergine dei Miracoli,

porta le nostre preghiere a Dio Padre, Autore della vita, che con Tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, vive in unità con lo Spirito Santo, nei secoli dei secoli. **Amen.**

Benedizione

Salve Regina, Madre di misericordia.

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!

Salve Regina! (2v)

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.

A te sospiriamo, piangenti

in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.

Mostraci, dopo quest'esilio,

il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Salve Regina!

Salve Regina, sa-a-a-al-ve,

sa-a-a-al-ve!